



Latina

Rifiuti, la situazione è sempre critica

Pagina 9

Ambiente

Rifiuti, il decoro è un'illusione

La strada è lunga in attesa del 2026 e di nuovi scenari: la città continue a vivere i problemi della convivenza forzata tra raccolta porta a porta nei due terzi della città e vecchio sistema con i cassonetti nel centro

IL FATTO

MARIANNA VICINANZA

La gestione dei rifiuti urbani continua a essere un tema esplosivo a Latina, tra segnalazioni quotidiane di cassonetti stracolmi e l'attesa di un nuovo piano che promette di rivoluzionare il sistema e che restituisca decoro alla città. I mesi passano ma i problemi della convivenza forzata tra raccolta porta a porta nei due terzi della città e vecchio sistema con i cassonetti nel centro e nei quartieri della prima corona esterna alla circoscrizione persistono come pure l'inciviltà di tutti questi cittadini che scaricano ingombranti e rifiuti di ogni tipo nei cassonetti stradali. Il ciclo dei rifiuti si è trasformato nel ciclo incessante dei sacchetti che vengono buttati nei cassonetti con una rapidità impressionante. In Comune spiegano che la mattina i cassonetti vengono svuotati e che sono stracolmi un'altra volta a mezzogiorno, evidenziando una criticità cronica che affligge diverse aree della città legata molto spesso a quegli utenti sconosciuti alla Tari o a quelli che pur avendo il porta a porta con i mastelli nel proprio palazzo non vogliono differenziare e abbandonano rifiuti nelle zone servite ancora dai cassonetti. C'è chi svuota le cantine ai cas-

sonetti e vedere mobili accatastati e piccoli arredi è un scenario sempre più frequente. Non mancano alcuni problemi legati ai turni dei dipendenti dell'azienda speciale Abc contenuti anche nelle rivendicazioni di alcuni sindacati. Tra ferie e malattie del personale molti operatori si ritrovano a ranghi ridotti ad effettuare un servizio che è già aggravato dalle criticità legate al cattivo conferimento dei rifiuti. Il problema dell'accumulo dei rifiuti si verifica soprattutto nei fine settimana a causa della riduzione del personale. Ecco allora che l'abbandono indiscriminato di rifiuti lascia un segno evidente, come è stato pochi giorni fa nelle vie attorno a piazza Santa Maria Goretti e San Carlo da Sezze oppure dietro le poste centrali dove qualcuno ha lasciato i resti di una cameretta. Di recente la polizia locale ha invece dovuto sgomberare l'area, di cui una parte acquisita al patrimonio comunale, in Via Torrenuova, diventata una discarica a cielo aperto dove è stato trovato di tutto, dai mobili ai materiali di cantiere.

Intanto a livello amministrativo si attende che il Pef (Piano Economico Finanziario), già approvato in commissione, arrivi in consiglio comunale insieme al bilancio 2025, l'ultimo della gestione corrente. Come è noto il Pef basato sul "vecchio

piano industriale", prevede un aumento dei costi del personale, ma per questi ultimi sei mesi dell'anno prevede l'estensione del Porta a Porta per le attività commerciali. Una novità imminente, attesa per giugno, è l'introduzione del sistema "porta a porta" per le utenze non domestiche, in particolare le attività commerciali del centro. Si tratta dell'anticipo del nuovo progetto ma è anche un cambiamento che dovrebbe ripristinare il decoro nelle aree più colpite dagli abbandoni. L'obiettivo a lungo termine è chiudere il porta a porta anche in centro estendendolo a tutta la città a partire dal 2026 attraverso il nuovo progetto e il nuovo piano industriale che introdurrà seccioni condominiali e cassonetti intelligenti. Nelle intenzioni dell'amministrazione questa dovrebbe costituire la base per una gestione dei rifiuti più efficiente e in linea con le esigenze della città. Il problema è sempre nei tempi, che si allungano con una città sempre più disastrosa sul fronte del decoro. ●

**IN VIA TORRENUOVA C'ERA
UNA DISCARICA A CIELO
APERTO DOVE È STATO
TROVATO DI TUTTO, DAI MOBILI
AI MATERIALI DI CANTIERE**

**UNA NOVITÀ IMMINENTE,
ATTESA PER GIUGNO, È
L'INTRODUZIONE DEL SISTEMA
"PORTA A PORTA" PER LE
UTENZE NON DOMESTICHE**



Una strada del quartiere Nicolosi. In basso la discarica sgomberata in via Torrenuova



Peso: 1-1%, 9-53%



RIDA
ambiente

Sezione:RIFIUTI LAZIO

Latina
OGGI

Rassegna del: 22/05/25

Edizione del:22/05/25

Estratto da pag.:1,9

Foglio:2/2



Peso:1-1%,9-53%